



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Direzione Generale del Personale e delle Risorse
Ufficio IV- Relazioni Sindacali

Ai Rappresentanti delle OO.SS. del personale
non dirigente del Corpo di polizia penitenziaria

OGGETTO: Verbale di riunione del 18 luglio 2022.
"Nuovo Accordo nazionale Quadro".

Si trasmette il verbale redatto in occasione della riunione del 18 luglio 2022
concernente la materia in oggetto indicata.

IL DIRETTORE
dott.ssa Ida Del Grosso

82



3

Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

Direzione Generale del Personale e delle Risorse

Ufficio per le Relazioni Sindacali

Verbale di riunione del 18 luglio 2022

Oggi, 18 luglio 2022, alle ore 14.30 circa ha inizio presso la Sala Riunioni del DAP l'incontro in videoconferenza con le Organizzazioni Sindacali rappresentative del personale del Corpo di Polizia Penitenziaria avente ad oggetto:

“Nuovo Accordo Nazionale Quadro”.

Presiede la riunione il Direttore Generale del Personale, Dott. Massimo PARISI, sono presenti il Direttore dell'Ufficio Relazioni Sindacali, Dott.ssa Ida DEL GROSSO.

Sono presenti per la Parte Sindacale:

FSA – CNPP: Dott. PELLICCIA,

Il Dott. PARISI apre la riunione ed espone l'ordine del giorno.

Il Dott. PELLICCIA (FSA-CNPP) ritiene evidente e solare che per l'Accordo Quadro il tavolo debba essere unico, come già avvenuto in altri gruppi paritetici.

Il Dott. PARISI chiede se si preferisca procedere articolo per articolo per calendarizzare una serie di incontri.

Il Dott. PELLICCIA (FSA-CNPP) ricorda che c'è stato il riordino ed il nuovo contratto e che questa non è contrattazione decentrata. Aggiunge che i colleghi delle altre Sigle per la riunione di domani (FESI DAP) hanno chiesto di riunirsi a tavoli unificati.

Il Dott. PARISI propone un prossimo incontro per lunedì 5 settembre p.v. sugli articoli 1,2 e 3.



Ministero della Giustizia

Il Dott. PELLICCIA (FSA-CNPP) ricorda di aver chiesto un articolo sugli U.S.T.

Il Dott. PARISI osserva che nelle prossime riunioni si potrà trattare di contenuti nuovi

La riunione termina alle ore 14.40 circa.

Il verbalizzante

Isr. Dep. P. S. G. M. M. M.



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

Direzione Generale del Personale e delle Risorse

Ufficio per le Relazioni Sindacali

Verbale di riunione del 18 luglio 2022

Oggi, 18 luglio 2022, alle ore 15.00 circa ha inizio presso la Sala Riunioni del DAP l'incontro in videoconferenza con le Organizzazioni Sindacali rappresentative del personale del Corpo di Polizia Penitenziaria avente ad oggetto:

“Nuovo Accordo Nazionale Quadro”.

Presiede la riunione il Direttore Generale del Personale, Dott. Massimo PARISI, sono presenti il Direttore dell'Ufficio Relazioni Sindacali, Dott.ssa Ida DEL GROSSO ed il Direttore dell'Ufficio II Dott. Romolo PANI. E' presente per il DGMC il Dott. CACCIAPUOTI

Sono presenti per la Parte Sindacale:

SAPPE: Dott. CAPECE. Dott. DURANTE

OSAPP: Dott. BENEDEUCI (in videoconferenza)

UIL: Dott. DE FAZIO

CISL: Dott. D'AMBROSIO (in videoconferenza)

SINAPPE: Dott. PELLEGRINO (in videoconferenza)

USPP: Dott. MORETTI (in videoconferenza)

CGIL: Dott. MANNA, Dott. PRESTINI (in videoconferenza)

Il Dott. PARISI apre la riunione, espone l'ordine del giorno, ricorda che nella riunione precedente l'O.S. FSA – CNPP ha evidenziato che – a causa della particolare natura della materia in questione non è possibile procedere a tavoli separati. Aggiunge che non si è entrati di fatto nel merito, ricorda il lavoro svolto dal gruppo tecnico composito e paritetico da cui prende lo spunto, invita a tenere conto di cambiamenti organizzativi e necessità sindacali che possono presentarsi. Propone una calendarizzazione precisa, a partire da lunedì 5 settembre p.v., andando a rivedere articolo per articolo. Chiede se vi siano osservazioni con un giro di tavolo, preannuncia una



22

Ministero della Giustizia

informativa sui posti di funzione per i dirigenti di Polizia Penitenziaria (anche per questa materia vorrebbe calendarizzare un incontro), quindi cede la parola alle OO.SS.

Il Dott. CAPECE (SAPPE) si dice compiaciuto per aver convinto l'Amministrazione a trattare un argomento così importante. Ritiene che quello dei tavoli separati non è un problema dell'Amministrazione e che per lui se il FSA - CNPP intende riunire i tavoli *nulla quaestio*. Entrando nel merito della trattazione odierna, propone di inserire nel nuovo ANQ l'istituto della conciliazione ex art. 411 Codice Procedura Civile allo scopo di non ingolfare la CAR. Concorda sulla modalità di revisione articolo per articolo, solleva il problema delle garanzie, vorrebbe che venisse trattato il congedo di solidarietà oltre ad un richiamo ai diritti della genitorialità, invita a trovare uno strumento affinché gli Accordi sottoscritti siano poi rispettati, mentre oggi spesso essi vengono disattesi.

Il Dott. BENEDUCI (OSAPP) non rappresenta problemi riguardo alla questione sollevata dall'O.S. FSA - CNPP. Rispetto all'ANQ ritiene che non è poco quello che c'è da rivedere, ricorda che in alcune materie è rimasta la normativa della trattativa vera e propria. Aggiunge che l'unico principio definito è quello delle maggioranze nazionali e locali come avviene per la PS. Solleva anch'egli il problema delle garanzie, invita a trovare una soluzione per snellire l'operato delle CAR, reclama tempi di delibera certi. Ricorda anche conferenze semestrali mai avvenute. Si attende convocazioni ad oltranza di un gruppo di lavoro, se non di quello pre-esistente, chiede un'integrazione tecnica prima di procedere articolo per articolo.

Il Dott. DE FAZIO (UIL) non solleva problemi alla riunificazione dei tavoli. Reclama un'opera di restyling dell'ANQ affinché esso sia uno strumento agile e completo per promuovere relazioni sindacali efficaci ed esigibili in centro come in periferia. Considera molto buona la base di partenza lasciata dal gruppo di lavoro, pur ritenendo necessari integrazioni ed aggiustamenti, ricorda che in sospeso c'era la questione delle fotografie scattate nei luoghi di lavoro, per lui pubblicabili se non confliggono con la privacy di chicchessia. Ritiene da definire la questione delle regole per la video sorveglianza affinché non scaturisca un controllo a distanza per gli operatori, si dice propenso ad un'intesa quadro in tal senso. Propone di



Ministero della Giustizia

codificare la sistematicità dei fenomeni di aggressioni e di addivenire a veri e propri Accordi Quadro di Amministrazione (adulti, minori ed esecuzione penale esterna). Chiede un *drafting* dell'articolato per poi convocare un tavolo tecnico da ricostituire che potrebbe riunirsi in videoconferenza per arrivare ad un testo condiviso entro il 30 settembre p.v.

Giunge in riunione il Vice Capo Dipartimento Dott. Carmelo CANTONE, il quale preannuncia che vi sarà un canale di informazione fluido sulle aggressioni per avere una lettura della reale consistenza del fenomeno. Si intende affermare un concetto di sicurezza attiva e consapevole, mettendo insieme un modo diverso di fare sicurezza rapportato con la qualità della vita dell'istituto, per il quale occorre personale adeguatamente formato.

Il Dott. CAPECE (SAPPE) ricorda di essersi costituito parte civile in processi contro aggressioni a danno del personale e chiede quali siano le responsabilità dell'Amministrazione laddove un collega venga sequestrato, vorrebbe appurare anche la responsabilità datoriale sull'incolumità fisica dei poliziotti.

Il Dott. MORETTI (USPP) saluta con favore la nomina del nuovo Vice Capo Dipartimento, ricorda di essersi costituito anch'egli parte civile in processi contro aggressioni a danno del personale, ritiene che debbano essere puniti non solo gli aggressori ma anche i comportamenti omissivi dell'Amministrazione. Ricorda il caso di personale che deve pagarsi autonomamente le proprie visite specialistiche, invita a ragionare sui dissuasori elettrici (taser) come arma di reparto. Invita altresì l'Amministrazione a costituirsi anche nei casi di personale aggredito. Reclama un *upgrade* dell'Amministrazione.

Il Dott. BENEDEUCI (OSAPP) crede sia di difficile realizzazione quanto auspicato dal Dott. CANTONE, ricorda presidi legati alla sicurezza mai applicati.

Il Dott. PELLEGRINO (SINAPPE) ricorda quanto avvenne nel 1976 con la "*politica dei rospi*", reclama un confronto continuo per arrivare ad un tavolo che sia un vero e proprio laboratorio di idee per partorire un sistema penitenziario efficace, efficiente e funzionale.



Ministero della Giustizia

Il Dott. MANNA (CGIL) evidenzia aggressioni quotidiane, un'Amministrazione assente, Accordi a vario titolo disattesi, pone il problema delle costituzioni parte civile in caso di episodi di aggressione.

Il Sig. D'AMBROSIO (CISL) mostra disappunto per il comportamento del Vice Capo Dipartimento che ha lasciato la riunione prima del suo intervento.

Il Dott. PELLEGRINO (SINAPPE) prima del metodo propone di ragionare su qualche strumento utile per l'ANQ, visto che esso in 18 anni ha perso la propria visione. Considera la periferia una vera e propria "giungla selvaggia", evidenzia che da oltre un anno in alcune regioni non si convoca la CAR, ricorda Commissioni centrali del 2015 mai riunitesi. Invita a riflettere sulle procedure di ragionamento dei conflitti, ravvisa un problema di ordine filosofico per ciò che riguarda le specializzazioni con l'allora Capo DAP che agognava i capi d'arte, invoca un'operazione di restyling. Non solleva alcun problema sul rientro al tavolo del FSA – CNPP. Vorrebbe evitare di tenere troppi fronti aperti.

Il Dott. MORETTI (USPP) ricorda che si discute sulla base di un contratto già superato da un altro contratto, invocando in particolare un ragionamento generale sulla possibilità di aggiornarne le risultanze in modo da poter essere adeguato ai cambiamenti generati anche dal nuovo contratto; segnala casi di abbassamenti di classifica non adeguatamente motivati. Riguardo all'ipotesi di più partizioni dell'ANQ, chiede di valutare qualcosa di appropriato per i NTP, che postulano una disciplina variegata e mai troppo specifica. Invoca un metodo affinché si individui uno strumento che possa garantire l'applicazione degli Accordi stipulati, si dice perplesso sulla possibilità di istituire strumenti tipici di altri Comparti. Invoca altresì riflessioni sulla Commissione di Garanzia.

Il Sig. D'AMBROSIO (CISL) non solleva eccezioni sull'unificazione dei tavoli, in merito all'argomento odierno, al fine di arricchire il testo predisposto dall'apposito gruppo di lavoro con eventuali aggiornamenti, tenendo conto del rinnovo contrattuale del Comparto raggiunto lo scorso 23 dicembre, preannuncia che la sua Sigla nell'immediato fornirà i nominativi all'Amministrazione per riunire rapidamente il gruppo di lavoro che approfondirà le questioni. Sollecita la ripresa del confronto per il FESI



Ministero della Giustizia

2022 chiarendo che se l'Amministrazione intende ritardare ancora non può pensare di trovare la sua Sigla disponibile – ad esempio ad ottobre – per fare modifiche al vecchio impianto dell'accordo 2021, perché essa non condividerà cambiamenti ad annualità praticamente conclusa. Chiede una riunione per la definizione della posizione del Personale facente parte della Banda Musicale del Corpo ed una sull'individuazione dei “posti di funzione”.

Il Dott. MANNA (CGIL) sull'inserimento del FSA CNPP su questo ed altri tavoli non solleva eccezioni di sorta. Propone una riapertura del tavolo tecnico con riunioni calendarizzate, considera valida la bozza di partenza su cui integrare argomenti quali la genitorialità ed il congedo solidale.

Il Dott. PARISI invita a tenere conto delle novità previste dal nuovo contratto, ha sentito con molta attenzione i singoli interventi, ascoltando gli stessi, si rende conto che è necessario fissare una dead line per il 30 settembre, riaprendo il tavolo tecnico per un restyling del dato normativo e per delle scelte da condividere e da offrire poi al tavolo politico. Ritiene possibile ribadire le norme contrattuali, preannuncia l'invio alle OO.SS. di una richiesta di nomina o di conferma dei componenti del gruppo di lavoro per aggiungere eventuali strumenti di riflessione. Auspica e chiede lavori serrati, evitando condotte dilatorie, si scusa con il Sig. D'AMBROSIO per l'episodio precedente con il Vice Capo DAP. Preannuncia un'informazione preventiva su posti di funzione, considera banda musicale e FESI 2022 appuntamenti non rinviabili, così come la revisione del D.M. del 2 ottobre 2017. Nota che si sono dissolte le diffidenze sui tavoli separati.

Il Dott. CAPECE (SAPPE) chiede di conoscere le sedi disponibili per gli allievi che escono dal corso, la Parte Pubblica replica che saranno fornite a breve poiché l'elenco delle sedi dovrebbe arrivare fra la serata e l'indomani. Si attendeva un decreto sulla ripartizione del monte ore dei permessi sindacali, sono state effettuate verifiche presso il MEF ed è stato emesso il provvedimento. Segnala stipendi più bassi per gli agenti che stanno svolgendo il corso, l'Amministrazione replica che si effettueranno verifiche in tal senso.



Ministero della Giustizia

Il Dott. BENEUCI (OSAPP) chiede che i verbali siano trasmessi come previsto dallo stesso ANQ, il Dott. PARISI replica che ogni Accordo dovrebbe concretizzarsi in un articolato.

Il Dott. DE FAZIO (UIL) chiede una mobilità con effetti immediati, fra le questioni "appese" ricorda la COR, il MV di Firenze ed i distaccamenti presso i Provveditorati altrimenti non discuterà sulla banda musicale.

Il Dott. PELLEGRINO (SINAPPE) chiede quali argomenti si intende affrontare per la road map, invita a ragionare sul 181° Corso, propone una selezione degli argomenti più urgenti.

Il Dott. PARISI osserva che sono primarie le questioni della banda musicale (anche per motivi logistici) e dei posti di funzioni, così come COR, distaccamenti e FESI.

Il Dott. MORETTI (USPP) ritiene necessario affrontare la tematica delle dotazioni organiche, invoca un modo di lavorare diverso facendo capire che anche con la copertura non si pone rimedio allo straordinario che comunque viene richiesto al personale.

Il Dott. PARISI sulla questione delle piante organiche ricorda che l'incremento è avvenuto a causa del riordino e sulla base esclusiva di calcoli matematici. Crede comunque che una certa aliquota di agenti nuovi possa raggiungere certe zone, anche in previsione dei diversi pensionamenti che si profilano.

Il Sig. D'AMBROSIO (CISL) evidenzia il problema della mobilità per gli ultra 50enni. Si dice concorde su qualunque innovazione purchè vada a beneficio del personale.

In mancanza di ulteriori interventi, la riunione termina alle ore 17.00 circa

Il verbalizzante

hp. Sp. By ele A. Mezzie